



## REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

<b>SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE<sup>1</sup></b>	
<b><u>SERVIZI SOCIO SANITARI</u></b>	
<b>Processo</b>	Erogazione di interventi nei servizi sociali
<b>Sequenza di processo</b>	Erogazione di servizi sociali professionali
<b>Area di Attività</b>	ADA 4.4: Servizio di mediazione penale minorile
<b>Qualificazione regionale</b>	Mediatore penale minorile
<b>Referenziazioni</b>	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.4.5.1.1 Assistenti sociali diplomati Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.4.5.1.0 Assistenti sociali
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 88.99.00 Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività</b>	<p>Il mediatore penale minorile è un soggetto imparziale che facilita la soluzione dei conflitti di natura penale, configurabili come reato, commessi da soggetti minori. Gli obiettivi del percorso di mediazione consistono nella riparazione del danno causato alla vittima, la riconciliazione tra le parti e la rieducazione del minore. Il percorso di mediazione è condizionato all'ammissione di colpevolezza dell'autore del reato e può essere avviato ad ogni stato e grado del procedimento. Il mediatore ha la funzione di fare incontrare la vittima e il reo, da un lato facendo leva sul senso di responsabilità del minore e sull'opportunità di riparare il danno causato, dall'altro sull'autostima della vittima e sulla possibilità di vedersi risarcito il danno materiale, psicologico e morale subito. Durante gli incontri il mediatore non ha un ruolo direttivo, agevola la comunicazione, favorisce la comprensione delle reciproche posizioni, conduce le parti a riesaminare i propri comportamenti e le relative motivazioni, stimola l'espressione e la riflessione e garantisce il rispetto delle regole di interazione verbale condivise dalle parti. La mediazione è efficace quando realizza una ricomposizione del conflitto e la definizione di interventi riparatori direttamente a favore della vittima (risarcimento pecuniario) e/o con valenza educativa per il minore (svolgimento di attività di utilità sociale). Infine il mediatore comunica l'esito del percorso all'Autorità giudiziaria che ha promosso la mediazione. Opera in collaborazione con altri mediatori, in raccordo con l'Autorità giudiziaria e gli operatori dei Servizi Minorili della Giustizia, dei Distretti Sociosanitari e degli</p>

<sup>1</sup> Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



	Ambiti Territoriali Sociali, oltre che con gli avvocati delle parti.
--	--



**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI  
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

<b>COMPETENZA N. 1 - Titolo</b>	
Essere in grado di realizzare l'attività di mediazione penale	
<b>Risultato atteso</b>	
Attività di mediazione penale realizzata sulla base di un percorso teso a costruire un confronto disteso e positivo	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• applicare procedure di comunicazione di informazioni giuridico - legali</li> <li>• applicare tecniche di analisi delle psicopatologie della famiglia</li> <li>• applicare tecniche di ascolto attivo</li> <li>• applicare tecniche di conciliazione giuridica</li> <li>• applicare tecniche di gestione degli interventi di mediazione nelle relazioni interpersonali (famiglia, coppia..)</li> <li>• applicare tecniche di gestione dei conflitti</li> <li>• applicare tecniche di mediazione penale minorile</li> <li>• applicare tecniche di osservazione del minore delinquente</li> <li>• applicare tecniche per la redazione di atti giuridici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• deontologia della mediazione</li> <li>• diritto penale</li> <li>• diritto processuale penale</li> <li>• elementi di diritto della famiglia</li> <li>• elementi di psicologia dell'adolescenza</li> <li>• legislazione sociale</li> <li>• metodi di mediazione dei conflitti</li> <li>• modelli e fasi della mediazione penale</li> <li>• modelli organizzativi dei Servizi sociali</li> <li>• psicodiagnostica</li> <li>• psicologia della comunicazione</li> <li>• psicologia della devianza</li> <li>• psicologia della famiglia</li> <li>• psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</li> <li>• psicologia giuridica</li> <li>• psicologia sociale</li> <li>• psicopatologia</li> <li>• psicopatologia dell'età evolutiva</li> <li>• sociologia della famiglia</li> <li>• sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale</li> </ul>



## Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
<p>Essere in grado di realizzare l'attività di mediazione penale. Attività di mediazione penale realizzata sulla base di un percorso teso a costruire un confronto disteso e positivo.</p>	<p>Le operazioni di realizzazione dell'attività di mediazione penale.</p>	<p>Adozione corretta delle azioni tese a promuovere la riflessione tra le parti, con l'eventuale coinvolgimento di soggetti terzi interessati; esatta quantificazione del valore del risarcimento pecuniario con le parti interessate; precisa redazione di considerazioni relative all'andamento del percorso di mediazione e all'accordo stabilito; precisa trasmissione dei risultati dell'attività di mediazione all'Autorità Giudiziaria e ai Servizi che l'hanno promossa.</p>



## STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

<b>COMPETENZA N. 2 - Titolo</b>	
Essere in grado di realizzare l'attività di pre-mediazione penale	
<b>Risultato atteso</b>	
Attività di pre-mediazione penale effettuata attraverso l'analisi dei peculiari reati commessi	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• applicare procedure di comunicazione di informazioni giuridico-legali</li> <li>• applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza</li> <li>• applicare tecniche di ascolto attivo</li> <li>• applicare tecniche di comunicazione interpersonale</li> <li>• applicare tecniche di conciliazione giuridica</li> <li>• applicare tecniche di conduzione interviste</li> <li>• applicare tecniche di gestione degli interventi di mediazione nelle relazioni interpersonali (famiglia, coppia..)</li> <li>• applicare tecniche di osservazione del minore delinquente</li> <li>• applicare tecniche di pre-mediazione penale Minorile</li> <li>• applicare tecniche per la redazione di atti giuridici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• deontologia della mediazione</li> <li>• diritto penale</li> <li>• diritto processuale penale</li> <li>• elementi di diritto della famiglia</li> <li>• elementi di psicologia dell'adolescenza</li> <li>• legislazione sociale</li> <li>• modelli e fasi della mediazione penale</li> <li>• modelli organizzativi dei Servizi sociali</li> <li>• psicodiagnostica</li> <li>• psicologia della comunicazione</li> <li>• psicologia della devianza</li> <li>• psicologia della famiglia</li> <li>• psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</li> <li>• psicologia giuridica</li> <li>• psicologia sociale</li> <li>• psicopatologia dell'età evolutiva</li> <li>• sociologia della famiglia</li> <li>• sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale</li> </ul>

### Indicazioni per la valutazione delle competenze

<b>Titolo competenza e Risultato atteso</b>	<b>Oggetto di osservazione</b>	<b>Indicatori</b>
Essere in grado di realizzare l'attività di pre-mediazione penale. Attività di pre-mediazione penale effettuata attraverso l'analisi dei peculiari reati commessi.	Le operazioni di realizzazione dell'attività di pre-mediazione penale .	Esame corretto del caso attraverso la documentazione relativa la reato commesso e al contesto in cui è maturato; esatta attuazione delle attività volte a convocare separatamente le parti in un luogo neutrale con l'obiettivo di ascoltare le loro istanze e di illustrare loro il fine dell'azione di mediazione; acquisizione effettiva del consenso delle parti ad avviare il percorso di mediazione, per programmare un primo incontro tra la vittima e il minore reo.